

Progetto di una Uda "flipped"

Titolo : "La famiglia Addams"

Docente: Enrico Palù

Tipo di scuola: media

Materia: fisarmonica Classe I^

Scelta dell'argomento curricolare:

(indicare l'argomento curricolare che si vuole affrontare con approccio flipped classroom, esempi: la struttura atomica della materia, la punteggiatura grammaticale, il Congresso di Vienna ecc.)

La musica d'insieme

Come si intende attivare l'interesse e la curiosità degli allievi:

(indicare come si intende stimolare l'interesse, motivare e coinvolgere gli allievi in modo da renderli parte attiva nella costruzione delle conoscenze indicate. Tipicamente ciò avviene lanciando una sfida che può consistere nel porre una domanda a cui risponde oppure un problema da risolvere, oppure una ricerca da effettuare, un caso da analizzare in modo coinvolgente e motivante.)

Dopo aver individuato io personalmente la sigla del famoso telefilm "La famiglia Addams" come brano adeguato alle possibilità tecniche dei ragazzi per iniziare la prima esperienza di musica d'insieme in prima media, faccio vedere loro una puntata particolarmente divertente della serie televisiva e annuncio che dovremo suonare in gruppo a un concerto aperto al pubblico fra due mesi. Metto in relazione le due cose proponendo di suonare la sigla del telefilm con le fisarmoniche mentre alle nostre spalle verrà proiettato un video muto del telefilm originale.

Quali attività si intendono svolgere prima della lezione:

(indicare se l'azione didattica proposta prevede attività preparatorie da svolgere prima della lezione d'aula. Ed esempio fruizione di risorse didattiche che costituiscano un quadro di riferimento, richiamino preconcoscenze, attivino la curiosità oppure attività di verifica delle conoscenze già affrontate per mettere meglio a punto l'azione in classe. Indicare le risorse utilizzate.)

Prima di iniziare a suonare in gruppo fornisco ai ragazzi le diverse parti dell'arrangiamento che ho fatto; le spiego e faccio vedere concretamente con lo strumento a ognuno di loro come si suonano; dopodichè fisso con i ragazzi la data della prima prova e do loro il compito di studiare ognuno la propria parte in modo da poter poi suonare insieme già dalla prima prova.

Quali attività si intendono svolgere in aula:

(indicare le metodologie didattiche che si intendono utilizzare in classe: lezione frontale, lavoro di gruppo, apprendimento fra pari, studio individuale per consentire agli allievi di rispondere alla sfida proposta e costruire le conoscenze richieste, indicando anche diverse metodologie e più fasi successive.)

In aula verrà fatto un lavoro di gruppo in quanto tutti gli alunni contribuiranno alla realizzazione del brano per il concerto sotto la guida dell'insegnante che avrà la funzione di direttore d'orchestra; inoltre verrà messa in atto anche la metodologia dell'apprendimento fra pari in quanto, prima di iniziare lo studio dell'esecuzione d'insieme, gli alunni potranno venir divisi a seconda delle parti del brano che suonano e poi, distribuiti in punti diversi dell'aula o in aule vicine, potranno studiare le parti a gruppi così che, all'interno di ogni gruppo, saranno stimolati ad aiutarsi reciprocamente a studiare affinché il gruppo sia pronto poi per l'esecuzione generale senza far brutta figura nei confronti degli altri gruppi. In questo modo anche chi, a casa da solo, non era riuscito a comprendere bene come suonare la parte o non aveva avuto molta voglia di studiare, è stimolato a fare di più e riesce a capire anche le cose che da solo non aveva capito; mentre chi è in grado di aiutare gli altri a capire e studiare può, in questo modo, interiorizzare maggiormente l'argomento.

Quali attività di verifica degli apprendimenti concludono l'attività didattica:

(indicare quali strumenti di valutazione formativa e sommativa si ritiene di dover attuare per verificare e consolidare gli apprendimenti e lo sviluppo di competenze.)

La valutazione verrà fatta per ogni allievo proprio sulle capacità di lettura delle note della propria parte e sulla capacità di esecuzione allo strumento; in quest'ultimo caso si terrà conto della capacità di eseguire la parte in modo corretto, senza errori, al giusto ritmo e osservando le indicazioni di espressività che sono scritte in partitura o che vengono indicate al momento dal direttore d'orchestra.

In che modo l'approccio proposto differisce dal suo approccio tradizionale?

(indicare i vantaggi dell'approccio scelto rispetto all'approccio tradizionale e mettere in luce le differenze.)

L'approccio proposto è, in realtà, un approccio che in musica è abbastanza tradizionale, ma sicuramente è un approccio che già differisce molto dall'approccio tradizionale spesso utilizzato in altre discipline che è basato sulla spiegazione frontale seguita da uno studio individuale che prevede spesso la memorizzazione, e infine sulla verifica degli argomenti affrontati. L'approccio alla musica attraverso il gruppo d'insieme e attraverso l'esibizione pubblica è un metodo che in genere tende a facilitare e stimolare l'apprendimento musicale in quanto sono presenti tre fattori molto importanti che un approccio solistico non potrà mai avere: in primo luogo suonare in gruppo consente di creare sonorità e affrontare pezzi anche abbastanza complessi che un allievo da solo non riuscirebbe ad affrontare, e quindi la bellezza dei risultati è un elemento già di per sé molto stimolante; in secondo luogo la musica d'insieme consente di creare un prodotto concreto che poi verrà esibito davanti a un pubblico e quindi il fatto di sentirsi protagonisti e la consapevolezza di dover suonare davanti a qualcuno e di essere responsabili per sé stessi e per tutto il gruppo quando si suona è un buon incentivo allo studio per gli alunni: infine il fatto stesso di suonare insieme ai propri coetanei e amici, il fatto di sentirsi parte di un gruppo e di creare qualcosa di bello insieme al proprio gruppo è un altro importante fattore che stimola lo studio e che stimola il desiderio di continuare a suonare .